

Etika di nuovo in prima linea con le scuole per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo

Dopo l'esperienza positiva a Trento con l'ottenimento della Certificazione per la prevenzione e il contrasto al bullismo di tutti gli Istituti Comprensivi di Trento, etika sostiene altri 10 Istituti (comprensivi e secondarie di secondo grado) in Valsugana nell'affrontare un fenomeno che richiede attenzione. Il percorso coinvolge circa 7.000 studenti e più di 1000 figure del personale scolastico.

Trento, 29 maggio 2025

Le indagini più recenti a livello internazionale confermano la preoccupante tendenza degli ultimi anni: ovvero la crescente diffusione di bullismo e cyberbullismo tra i giovani. Ad esempio, secondo i dati forniti dall'Osservatorio Indifesa 2024 di Terre des Hommes, il 65% dei giovani afferma di essere stato vittima di violenza. Tra loro, il 63% ha subito bullismo e il 19% cyberbullismo. Il bullismo è più diffuso tra i ragazzi, del cyberbullismo sono più vittime le ragazze. Violenze fisiche e psicologiche prendono di mira principalmente l'aspetto fisico (79%), l'orientamento sessuale (15%), la condizione economica (11%). Per questo i partner di etika hanno deciso di continuare ad essere al fianco delle scuole per la prevenzione e contrasto a questi fenomeni.

Etika è l'offerta luce e gas conveniente, ecologica* e solidale di **Dolomiti Energia** ideata con il **Gruppo cooperativo (Federazione della Cooperazione, Cassa Centrale Banca con le Casse Rurali Trentine, Famiglie Cooperative con il consorzio Sait Coop, Consolida e La Rete)**, riservata ai soci delle Famiglie cooperative e ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine. Già nel 2020 etika aveva promosso il percorso sperimentale per il raggiungimento della certificazione secondo la Prassi UNI/Pdr 42:2018 "Prevenzione e contrasto del bullismo - Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni" in 3 Istituti e, tre anni dopo ha sostenuto l'accompagnamento di tutti gli otto Istituti Comprensivi della città di Trento.

Ad alcuni anni di distanza il sistema e le modalità di gestione di questo fenomeno continuano a rivelarsi importanti per le scuole che li hanno adottati, tanto che a etika sono arrivate richieste di supporto da parte di altri Istituti. È partita così in questi mesi In Valsugana la nuova edizione del progetto che terminerà il prossimo anno scolastico. Si tratta infatti di un percorso articolato che prevede formazione al personale della scuola, ascolto di tutti i protagonisti e analisi dei dati raccolti, implementazione di strumenti per la prevenzione del fenomeno e di consapevolezza. Ad accompagnare il percorso promosso da etika gli esperti di **Agenda21 consulting** che saranno al fianco delle scuole fino all'ottenimento della Certificazione. Sono ben 10 gli Istituti che hanno preso parte al nuovo percorso di accompagnamento: 8 Istituti Comprensivi, e 2 Superiori: l'Istituto comprensivo Altopiano di Pinè, gli Istituti Comprensivi Pergine 1 e 2, I.C. di Levico Terme, l'I.C. di Vigolo Vattaro, l'I.C. Centro Valsugana, l'I.C. di Borgo Valsugana, l'I.C. di Strigno e Tesino, l'Istituto professionale alberghiero di Levico e l'Istituto d'istruzione superiore Degasperì di Borgo Valsugana.

Nel percorso vengono coinvolte tutte le figure del mondo della scuola, quasi 7.000 studenti e studentesse, e più di 1.000 figure di personale scolastico (insegnanti, educatori e personale ATA). Non mancano le famiglie cui saranno dedicati, dopo l'operazione ascolto, incontri di riflessione e formazione.

“Il nostro obiettivo – ha dichiarato **la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Vigolo Vattaro Gabriella Vitale** - è rendere le scuole un ambiente in cui ogni bambino e ragazzo possa sentirsi protetto,

accolto e rispettato. Per far ciò, è fondamentale accompagnare i giovani nella crescita delle relazioni positive e nel rispetto reciproco. Questo richiede scelte educative consapevoli da parte di adulti, come docenti e genitori, che devono impegnarsi ad acquisire le conoscenze necessarie per offrire stimoli adeguati e intervenire correttamente nelle diverse situazioni che si presentano.

Questa convinzione, che guida i nostri interventi a scuola, ha trovato ulteriore spazio di concretizzazione nell'impegno dei nostri istituti a mettere a sistema una prassi condivisa di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo.

Un metodo condiviso di intervento rappresenta la vera forza di questa iniziativa: accresce la conoscenza delle proprie scuole, favorisce la trasparenza e migliora la comunicazione con tutte le persone coinvolte e rafforza la consapevolezza sui fenomeni che, spesso, non sono immediatamente chiari, sia dentro che fuori la scuola. È importante definire in modo chiaro e trasparente la natura di questi fenomeni, i ruoli e le responsabilità di ciascuno, affinché tutti possano agire con consapevolezza e coerenza.

Tutto ciò contribuisce a creare ambienti scolastici più inclusivi, dove il benessere e la crescita degli studenti sono al centro. Ma questa azione coinvolge anche l'intera comunità scolastica e territoriale, rafforzando il senso di responsabilità condivisa e di solidarietà".

Ufficio Stampa

OFFERTA LUCE E GAS DI



IDEATA CON IL GRUPPO COOPERATIVO TRENTINO

